

Chiarimenti

Procedura aperta per l'affidamento del “servizio sostitutivo di mensa” mediante buoni pasti elettronici da erogarsi a favore del personale dipendente della Napoli Servizi SpA.

- Numero Gara _5925534_
- CIG_611983793F_
- Pubblicazioni: GUUE il 19/02/2015
- Termine ultimo Ricezione Offerte: il giorno 13/04/2015 ore 12.00

A seguito delle richieste di chiarimenti pervenuti, la Stazione Appaltante, comunica quesiti e risposte:

Domanda 1: *“Si chiede cortese conferma circa la possibilità di utilizzare un corriere espresso ai fini della consegna del plico di gara”;*

Risposta 1: La consegna dei plichi deve pervenire nelle modalità indicate dal bando non oltre le ore **12,00** del giorno **13 Aprile 2015** a mezzo raccomandata o attraverso corriere con plico identificato con lettera di vettura (*tracking*) oppure a mano presso l'ufficio protocollo della Napoli Servizi in via G. Porzio Centro Direzionale di Napoli, Is. C1, 33° piano, 80143 Napoli;

Domanda 2: *“con riferimento al valore nominale dei buoni pasto, si richiede:*

Il valore facciale del buono pasto è IVA 4% compresa o esclusa? La fatturazione sarà:

- a) Valore facciale – sconto offerto + IVA 4% (cioè valore facciale IVA esclusa) oppure*
- b) Valore facciale – scorporo – sconto offerto + (IVA 4% cioè valore facciale IVA compresa)?”*

Risposta 2: La fatturazione alla Napoli Servizi sarà così composta, come da esempio a) ossia:
Valore facciale del buono pasto – sconto offerto + I.V.A. 4%

Si precisa inoltre, che il valore facciale del buono pasto è pari a 6,00 € I.V.A. compresa solo per il dipendente e per l'esercente convenzionato.

Domanda 3: *“I pagamenti delle fatture emesse per il servizio in oggetto avverranno secondo le disposizioni del D.lgs. 9 novembre 2012 n. 192 che ha apportato modifiche al D.Lgs. 9 Ottobre 2002 n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE riguardante la lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali a norma dell'art. 10 comma 1, della legge dell'11 novembre 2011 n.180?”*

Risposta 3: Il pagamento delle somme dovute alla Società aggiudicataria sarà compiuto, **in deroga** a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2002, **entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle fatture** e previa attestazione, da parte del Servizio competente, della regolare esecuzione delle prestazioni;

Domanda 4: *“Relativamente all’offerta tecnico- organizzativa per 40 pagine si intendono 40 facciate? L’indice è escluso dal conteggio delle 40 pagine come avviene per la copertina? Si possono inserire allegati? Se sì anch’essi hanno un limite di pagine?”*

Risposta 4: La relazione tecnica completa e dettagliata, in originale, deve essere composta da massimo 40 pagine (facciate) in A4, comprensive di indice, oltre la copertina e oltre al documento del Legale rappresentante; anche gli allegati devono essere compresi nelle 40 facciate;

Domanda 5: *“potete cortesemente specificare l’importo delle spese di pubblicazione?”*

Risposta 5: Le spese riguardanti la pubblicazione, a carico dell’aggiudicatario, sono pari a € 4.600,00 (euro quattromilaseicento/00) escluso I.V.A.

Domanda 6: *“Il punteggio massimo di punti 25 sarà attribuito all’offerta recante un numero pari o superiore a 600 esercizi in cui l’azienda concorrente s’impegna a installare il POS per l’utilizzo dei buoni pasto elettronici ubicati in Napoli e Provincia. Fermo restando che per poter partecipare occorre l’impegno ad attivare almeno 200 esercizi con tali caratteristiche, alle offerte recanti un numero di esercizi inferiore a 600 esercizi, sarà attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la seguente formula:*

$$\frac{\text{Numero Esercizi con POS}}{600} \times 25$$

La stipulazione del contratto è subordinata alla circostanza che l’impresa aggiudicataria fornisca prova, entro 20 giorni dall’aggiudicazione, di aver attivato il numero di convenzioni con esercizi dotati di POS, indicate in sede di offerta”.

Risposta 6: Il punteggio massimo per l’offerta Tecnica riguardo la rete degli esercizi convenzionati con POS, ossia 25 punti, sarà assicurato alle offerte dei concorrenti che s’impegneranno ad installare un numero sia pari e/o superiore a 600 POS, mentre il requisito minimo per partecipare alla gara è l’impegno ad attivarne almeno 200 POS (questi ultimi ricadranno compresi nei 600);

Domanda 7: *“Riguardo alle convenzioni già esistenti, siamo a richiedere se, in luogo della copia del contratto di convenzionamento e del relativo contratto di installazione POS, possa essere fornita unicamente una copia della fattura emessa negli ultimi 12 mesi relativa al buono pasto elettronico”.*

Risposta 7: In merito alle convenzioni già esistenti, la Società aggiudicataria potrà produrre, in alternativa alla copia del contratto di convenzionamento e al relativo contratto d’installazione POS per il servizio buono pasto elettronico stipulati con gli stessi esercizi, a comprova del rapporto di esistenza con il ristoratore, una **fattura** emessa negli ultimi 12 mesi che si riferisce all’accettazione del **buono pasto elettronico**; (punto 18.4.2 lettera b) del Bando); fermo restando la facoltà della Napoli Servizi di poter chiedere, in seguito, a campione la copia del contratto di convenzione;

Domanda 8: *“In riferimento ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati ai punti 13.1 lett. b) – c) – e) e alla documentazione da presentare secondo quanto indicato ai punti 15.4 e 15.6 e ai documenti da esibire a comprova dei suddetti requisiti secondo l’art. 48 del D.lgs. 163/2006 si chiede conferma che il periodo temporale da considerare è per tutti i punti riferito agli ultimi tre anni/esercizi finanziari come stabilito dagli artt. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006. Si ritiene opportuno conformarsi alla normativa vigente rettificando quanto indicato nei punti 13.1 lett. b) – c) – e) e 15.4 restringendo la finestra temporale da anni 5 ad anni 3 e di conseguenza rettificare l’allegato 1.”*

Risposta 8: Il fatturato globale d’impresa riferito agli **ultimi tre esercizi pari ad almeno € 15.000.000,00** (euro quindicimilioni/00) I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

Fatturato specifico per servizi elettronici (90%) e cartacei (10%) riferito agli **ultimi tre esercizi pari ad almeno 7.350.000,00 €** (euro settemilionitrecentocinquantamila/00) I.V.A. esclusa, **pari al valore totale dell’appalto** da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

Esecuzione negli **ultimi tre anni di servizi analoghi** come riportato nell’**Allegato 1** (scaricabile dal sito aziendale che sarà modificato);

Domanda 9: *“Si richiede di confermare che la percentuale di sconto verso gli esercenti sia da intendersi al netto di eventuali servizi facoltativi aggiuntivi diretti o indiretti (esempi: pagamenti veloci, pubblicità, ecc.), che pertanto sarà ritenuto ammissibile giustificare la congruità dell’offerta anche con ulteriori iniziative imprenditoriali correlate all’appalto in conformità al consolidato orientamento comunitario e alla pacifica giurisprudenza amministrativa (Cfr., per tutte, TAR Lazio, Sez. III, numeri 1370, 1371 e 1372 del 14/02/2008 e n. 96 dell’11/01/2011, Consiglio di stato Sez. VI, n. 3896 del 4/08/2008, numeri 3900 e 3901 del 7/08/2008 nonché n. 4279 del 14/7/2011; AVCP determinazione N. 6 del 8/07/2009 secondo cui non può inibirsi all’offerente di supportare la congruità dell’offerta presentata attraverso alcune iniziative imprenditoriali, quali sono i c.d. Servizi aggiuntivi*

Risposta 9: Sono ammissibili servizi aggiuntivi purché gli stessi non siano obbligatori, ma facoltativi nei confronti degli esercenti e devono essere legati e/o correlati al servizio in oggetto. La stazione appaltante si riserva, in caso di offerta anomala, di approfondire i giustificativi e chiedere la percentuale media di adesione ai servizi aggiuntivi facoltativi.

Napoli, 2 aprile 2015

Il RUP
Mario Passannanti
